

Polyplastics spinge sul POM

In Cina verrà costruito un nuovo impianto con capacità produttiva, a regime, pari a 150mila tonnellate annue, in parte per sostituire un'unità esistente.

3 febbraio 2022 08:45

Il gruppo giapponese Polyplastics costruirà un nuovo impianto per resine poliacetaliche POM (poliossimetilene) presso il complesso chimico sito nella zona di sviluppo economico Nantong, in Cina.



La società produce attualmente resine poliacetaliche in quattro impianti, rispettivamente in Giappone (Fuji), Taiwan (Kaohsiung), Malesia (Kuantan) e Cina (Nantong) con una capacità produttiva pari complessivamente a 290.000 tonnellate annue. Il sito cinese, gestito da PTM Engineering Plastics (Nantong), deve essere fermato su richiesta delle autorità locali e per questa ragione Polyplastics si appresta a rimpiazzarne la capacità, costruendo un nuovo impianto da 150.000 tonnellate annue.

L'intervento sarà condotto in due fasi, con una prima tranche di 90mila tonnellate annue di POM disponibili entro la fine del 2024, per sostituire le capacità oggi attive nel sito cinese. La crescente domanda di acetaliche proveniente dal mercato locale sarà soddisfatta anche attraverso l'impianto taiwanese del gruppo. Questo tecnopolimero è utilizzato in un'ampia gamma di applicazioni industriali, tra cui componenti auto, elettrodomestici ed elettronica di consumo. Negli ultimi anni, il mercato è cresciuto in modo continuo.

© Polimerica - Riproduzione riservata